Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 160

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 12 luglio 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO

Il Bollettino delle Epizoozie col n. 11 (1-15 giugno 1952) ha cessato di essere inserito nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica Italiana.
Il medesimo si pubblica in fascicoli quindicinnali.

Abbonamento 1° giugno - 31 dicembre 1952 L. 512
Prezzo dei fascicoli separati „ 50

Detti importi devono essere versati sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - Roma.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 160 DEL 12 LUGLIO 1952:

Supplemento n. 1.

LEGGE 25 giugno 1952, n. 766.

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi internazionali firmati a Parigi il 18 aprile 1951: a) Trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e relativi annessi; b) Protocollo sui privilegi e le immunità della Comunità; c) Protocollo sullo Statuto della Corte di giustizia; d) Protocollo sulle relazioni con il Consiglio d'Europa; e) Convenzione relativa alle disposizioni transitorie.

Supplemento n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA *11 luglio 1952, n. 767.*

Maggiorazione delle competenze spettanti ai dipendenti statali in relazione al ripristino delle ritenute erariali.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 18 aprile 1951
registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1952
registro Presidenza n. 59, foglio n. 22

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

VITALI Riccardo di Luigi e di Giorgini Elsa, da Artenia (Udine), classe 1924, soldato, partigiano combattente (*alla memoria*). — Partigiano combattente già segnalato per indefessa attività, capacità organizzativa e coraggioso comportamento, durante l'attacco di un munito presidio nemico incitava con le parole e con l'esempio i dipendenti facendoli arditamente avanzare sotto violento fuoco. Costretto a ripiegare, si attardava per coprire la ritirata dei suoi uomini e, nell'assolvimento di questo compito, cadeva da prode sul campo. — Bajardo (Imperia), 10 marzo 1945.

BODRITI Pasquale fu Giovanni e di Vacca Clementina, da Castagnole Lanze (Asti), classe 1912, partigiano combattente (*alla memoria*). — Partigiano combattente già distintosi in numerosi scontri, nel corso di una dura azione ingaggiata per la liberazione di Nizza Monferrato si prodigava arditamente rimanendo ferito. Rifiutato ogni soccorso, ritornava generosamente nella mischia riportando nuova e grave ferita. Tentava di sollevarsi, ma non riuscendovi, lanciava ancora le sue bombe a mano contro il nemico ed incitava i compagni alla lotta. Colpito per la terza volta, immolava la vita sul campo per la libertà d'Italia. — Nizza Monferrato, 22 aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

BONDESAN Silvio di Napoleone, da Gavello (Rovigo), classe 1922, partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante partigiano, già distintosi per ardire e spirito di sacrificio, nel corso di aspro combattimento, accerchiato da soverchianti forze nemiche, continuava a difendersi strenuamente alla testa di pochi uomini, fino a che, esaurite le munizioni, cadeva da prode. — Castagnano di Pontestura (Alessandria), 28 ottobre 1944.

CROCE AL VALOR MILITARE

PIANON Ugo di Romano e di Baselli Emilia, da Roncade (Treviso), classe 1916, partigiano combattente. — Partigiano combattente entusiasta e deciso, emergeva per capacità di animatore e di organizzatore raggiungendo incarico di responsabilità. Più volte si distingueva in combattimento per coraggio e per decisione e particolarmente in un duro scontro ingaggiato per recuperare la salma di un compagno caduto ed in una, pienamente riuscita, azione di agguato. — Zona di Treviso, settembre 1943-aprile 1945.

(2523)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 giugno 1952, n. **761**.

Concessione di un contributo straordinario di L. 5.000.000 all'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato,

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 5.000.000 a favore dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente.

Art. 2.

Alla copertura della spesa di lire 5.000.000 di cui al precedente art. 1 verrà provveduto, con riduzione, per uguale importo, dello stanziamento del capitolo n. 452 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1951-52.

Con decreti del Ministro per il tesoro si farà luogo alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 20 giugno 1952, n. **762**.

Acquisto della « Villa Karam » ad Alessandria d'Egitto ed ampliamento ed ammodernamento dell'Ospedale italiano del Cairo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministro per gli affari esteri è autorizzato entro il limite massimo di lire egiziane 120.000, a provvedere, d'intesa con i Ministri per le finanze e per il tesoro, a quanto occorre per l'acquisto della « Villa Karam » sita in Alessandria d'Egitto, da adattarsi e destinarsi a scuola e centro di riunione della collettività italiana di Alessandria d'Egitto.

Art. 2.

Il Ministro per gli affari esteri è autorizzato, entro il limite massimo di lire egiziane 30.000, a provvedere, d'intesa con i Ministri per le finanze e per il tesoro, a quanto occorra per l'ampliamento ed ammodernamento dell'Ospedale italiano del Cairo.

Art. 3.

Alla copertura della spesa derivante dalla presente legge, sarà provveduto con la somma di lire egiziane 150.000, dovuta dal Governo egiziano, quale saldo per l'acquisto degli edifici scolastici di Chatby e I Kedive esistenti ad Alessandria d'Egitto e dello stadio ex littorio esistenti al Cairo, di cui all'Accordo italo-egiziano del 5 dicembre 1950, reso esecutivo con decreto Presidenziale del 14 aprile 1951, n. 426.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 30 giugno 1952, n. **763**.

Norme per l'assunzione, a carico del bilancio, della spesa di lire 10 miliardi per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La somma di lire 10 miliardi, che ai sensi dell'art. 2 della legge 9 maggio 1950, n. 261, avrebbe dovuto essere prelevata sulle disponibilità del conto speciale (Fondo-lire 1950-51), per essere destinata alla concessione di nuovi prestiti alle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna, da utilizzarsi per la concessione di finanziamenti ai fini dell'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, e successive modificazioni ed integrazioni, sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1951-52.

In corrispondenza dei prestiti di cui al precedente comma, le Sezioni di credito industriale nello stesso indicate sono autorizzate ad emettere le obbligazioni previste dall'art. 7 della legge 9 maggio 1950, n. 261.

Art. 2.

Alla spesa di cui all'art. 1 sarà fatto fronte con corrispondente aliquota del ricavo del prestito di cui alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325.

Art 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha efficacia dalla data di entrata in vigore della legge 9 maggio 1950, n. 261.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — CAMPILLI — ZOLI — VANONI — ALDISIO — FANFANI — MALVESTITI — CAPPA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 30 giugno 1952, n. 764.

Norme per l'emissione di azioni e di obbligazioni delle società.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Sino al 30 giugno 1954, sono subordinate alla preventiva autorizzazione del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per l'industria e per il commercio, le costituzioni di società con capitale superiore a 250 milioni di lire.

Sono pure subordinati alla suddetta autorizzazione gli aumenti di capitale non gratuiti e le emissioni di obbligazioni delle società stesse, che, se pure deliberati o da effettuarsi in più riprese dopo l'entrata in vigore della presente legge, superino nel complesso la somma di 250 milioni di lire.

E' salva l'applicazione del regio decreto-legge 17 luglio 1937, n. 1400, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 636, e successive modificazioni, riflettenti la difesa del risparmio e la disciplina del credito.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — ZOLI — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 11 luglio 1952, n. 765.

Proroga delle vigenti disposizioni di legge in materia di contratti agrari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I contratti verbali o scritti di mezzadria, colonia parziaria, compartecipazione e affitto stipulati con coltivatori diretti, compresi quelli con clausola miglioritaria e quelli di mezzadria o colonia mista d'affitto, nonchè le concessioni di terre incolte o insufficientemente coltivate disposte ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale del 19 ottobre 1944, n. 279, e del decreto legislativo 6 settembre 1946, n. 89, e successive integrazioni o modificazioni, sono prorogati fino al termine dell'annata agraria in corso al momento dell'entrata in vigore di una nuova legge contenente norme di riforma dei contratti agrari.

La proroga dei contratti agrari di cui al precedente comma non si applica nei confronti dei coltivatori diretti che si trovano nel godimento, quali proprietari, enfiteuti o usufruttuari, di altro fondo sufficiente ad assorbire la capacità lavorativa della propria famiglia.

Le disposizioni contenute nell'art. 1, commi secondo e terzo, e negli articoli seguenti della legge 15 luglio 1950, n. 505, nonchè quelle di cui agli articoli 4 e 5 della legge 16 giugno 1951, n. 435, si applicano con le modificazioni di cui agli articoli successivi, fino al termine dell'annata agraria in corso al momento della entrata in vigore della nuova legge di cui al precedente primo comma.

Resta in vigore il comma secondo dell'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1947, n. 277, anche se i cereali non sono più soggetti ad ammasso.

Art. 2.

Agli effetti della presente legge il termine del 31 dicembre 1949 contenuto nell'art. 2 della legge 16 giugno 1951, n. 435, è sostituito con il termine del 31 dicembre 1950.

Art. 3.

La esecuzione delle sentenze di sfratto relative ad una determinata annata agraria rimane sospesa fino al termine dell'annata agraria successiva.

Art. 4.

I termini di cui all'art. 4 della legge 25 giugno 1949, n. 353, e all'art. 2 della legge 3 agosto 1949, n. 476, si intendono decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 5.

Alle spese dipendenti dall'applicazione della presente legge sarà provveduto secondo le norme dell'art. 7 della legge 15 luglio 1950, n. 505.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare al bilancio le occorrenti variazioni.

Art. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI — ZOLI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1952.

Proroga dei poteri conferiti al commissario per la gestione straordinaria della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle belle arti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 25 maggio 1936, n. 1216, con il quale è stata riconosciuta giuridicamente la Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle belle arti e ne è stato approvato lo statuto;

Visti il proprio decreto 10 gennaio 1950, con il quale l'avv. Giorgio Pinci è stato nominato commissario per la gestione straordinaria della Cassa suddetta per il periodo di un anno, e i successivi decreti per la conferma in carica sino al 31 dicembre 1951;

Considerato che l'avv. Giorgio Pinci non ha potuto espletare il suo compito entro il suddetto termine;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'avv. Giorgio Pinci continua ad esercitare le funzioni di commissario per la gestione straordinaria della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle belle arti, con i poteri conferitigli con il decretto Presidenziale 10 gennaio 1950, sino al 31 dicembre 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1952

EINAUDI

RUBINACCI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 7, *foglio n.* 346. — LAMICELA

(3118)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 maggio 1952.

Composizione della Commissione prevista dall'art. 4, secondo comma, della legge 5 giugno 1951, n. 376, sui ruoli speciali transitori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 4, secondo comma, della legge 5 giugno 1951, n. 376;

Vista la lettera in data 9 maggio 1952, n. 433 Gab., del Presidente del Consiglio di Stato;

Decreta:

Ai fini di cui all'articolo della legge nelle premesse citata, è nominata la Commissione composta come segue:

Cossu dott. Salvatore, consigliere di Stato, presidente;

D'Ambrosio dott. Vincenzo, vice prefetto, capo del personale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, membro;

Miceli dott. Emanuele, ispettore generale medico, membro.

Le funzioni di segretario verranno disimpegnate dal dott. De Silva Alfonso, consigliere di 1ª classe (grado 7°) del Ministero dell'interno, comandato in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge.

Roma, addì 8 maggio 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1952
Registro Presidenza n. 64, *foglio n.* 47. — FERRARI

(3312)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Avolasca, Casacco e Garbagna del distretto di Tortona, in provincia di Alessandria.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Avolasca, Casasco e Garbagna, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Tortona, in provincia di Alessandria;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° settembre 1952 per i comuni di Avolasca, Casasco e Garbagna, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Tortona, in provincia di Alessandria.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1952
Registro Finanze n. 8, *foglio n.* 231. — LESEN

(3171)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1952.

Sostituzione di un membro supplente della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il decreto Ministeriale 6 ottobre 1951, con il quale è stato provveduto alla costituzione della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati;

Vista la lettera in data 27 febbraio 1952, con la quale la Confederazione generale italiana del lavoro propone per la nomina a membro supplente della Commissione predetta il sig. Nello Polani in sostituzione del dottor Ruggero Amaduzzi, dimissionario;

Ritenuta l'opportunità di provvedere a tale sostituzione;

Decreta:

Il sig. Nello Polani è chiamato a far parte, quale membro supplente, della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati in rappresentanza dei lavoratori in sostituzione del dottor Ruggero Amaduzzi, dimissionario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° marzo 1952

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *maggio* 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 7, *foglio n.* 67. — LAMICELA

(3122)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni del distretto di Sansepolcro, in provincia di Arezzo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Sansepolcro, in provincia di Arezzo;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1952 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto, fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Sansepolcro, in provincia di Arezzo.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 marzo 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *maggio* 1952
Registro Finanze n. 13, *foglio n.* 260. — LESEN

(3195)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1952.

Delega al Presidente della Giunta regionale sarda della facoltà di talune funzioni in materia di opere di bonifica e di miglioramento fondiario per l'esercizio finanziario 1952-53.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna, approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visti i decreti Presidenziali 19 maggio 1949, n. 250 e 19 maggio 1950, n. 327, contenenti le norme di attuazione dello Statuto speciale della Sardegna;

Vista la legge 5 settembre 1951, n. 1037, concernente l'autorizzazione ai Ministri per l'agricoltura e le foreste e per i lavori pubblici a delegare alla Regione sarda talune funzioni in materia di opere pubbliche e di opere di bonifica e di miglioramento fondiario;

Considerata l'opportunità di delegare al Presidente della Giunta regionale sarda, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge, la facoltà dell'esercizio di talune funzioni di competenza di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1952-53;

Decreta:

Art. 1.

E' delegata, per l'esercizio finanziario 1952-53, al Presidente della Giunta regionale sarda la facoltà di approvare, su conforme parere degli organi tecnici locali, i piani e i progetti per la esecuzione delle opere di bonifica e di miglioramento fondiario, nonchè di assumere impegni di spese e disporre i pagamenti relativi nei limiti delle somme stanziate per la Sardegna nei capitoli dello stato di previsione della spesa di questo Ministero del corrente esercizio finanziario anche in deroga alle vigenti disposizioni della legge e del regolamento della contabilità generale dello Stato e di leggi contabili speciali.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1952

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *giugno* 1952
Registro Agricoltura e foreste n. 11, *foglio n.* 4. — BERITELLI

(3313)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1952.
Dodicesimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 15 aprile 1920, col quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Catania;

Visti i regi decreti 26 marzo 1922, 24 gennaio 1926, 10 luglio 1930, 2 agosto 1938, 7 agosto 1936 e i decreti Presidenziali 26 febbraio 1949, n. 1025 e 4 novembre 1951, con i quali furono approvati, rispettivamente il primo, il secondo, il terzo, il quarto e quinto, sesto e settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della suddetta Provincia;

Visti i decreti Ministeriali 21 novembre 1946, n. 3900, 16 luglio 1948, n. 4294, 17 maggio 1951, n. 2056, con i quali è stata disposta rispettivamente la pubblicazione degli schemi dell'ottavo, nono, decimo (questi due ultimi con lo stesso decreto 16 luglio 1948, n. 4294) e undicesimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della Provincia medesima;

Visto lo schema del dodicesimo elenco suppletivo concernente la iscrizione tra le acque pubbliche di altre sorgenti non comprese nei precedenti elenchi suppletivi delle acque pubbliche scorrenti in territorio della provincia di Catania;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione dell'annesso schema del 12° elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti in territorio della provincia di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del succitato regolamento.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, coloro che vi hanno interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 giugno 1952

Il Ministro: ALDISIO

Schema del 12° elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE O SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1	Pozzo « Piano Canne »	Contrada Piano Canne	Paternò	L'intera resa idrica del pozzo Acque sotterranee
2	Pozzo « Tomaselli »	Id.	Id.	L'intera resa idrica del pozzo Acque sotterranee
3	Sorgenti Patellina	Contrada « Patellina »	Id.	L'intera resa delle sorgenti « Patellina » Soprana e « Patellina » Sottana *Acque sotterranee*
4	Sorgente « Patronaggio o Ronzina »	Contrada « Cesarea Balatelle »	Id.	L'intera resa della sorgente dalle scaturiggini principali in contrada « Ronzina o Patronaggio » e per tutto il tratto di galleria di eduzione fino allo sbocco in contrada « Cesarea-Balatello » Acque sotterranee
5	Sorgenti Grotte Principe o Basile e Raddusa	Contrada Renazzi	Id.	L'intera resa delle sorgenti dalle scaturiggini principali e per tutto il tratto di gallerie di eduzione e di captazione fino allo sbocco in contrada « Renazzi o Romiti » Acque sotterranee
6	Sorgenti « Romiti »	Contrada omonima	Id.	L'intera resa delle sorgenti
7	Sorgenti « *Pantano* »	*Contrada Pantano fiume* Simeto	Id.	L'intera resa delle sorgenti « Però Pezzanera » « Costanzo-Asero » a sud, sud-est di Masseria Buffa

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE O SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
8	Sorgenti Milazzo o Di Stefano o sorgenti minori del vallone « Cafaro »	Vallone Cafaro	Paternò	L'intera resa del gruppo di sorgenti scaturenti sulla sponda destra del vallone « Cafaro » in proprietà della signora Di Stefano Carmela
9	Sorgenti Corso o Cesarea	Contrada omonima	Id.	L'intera resa della sorgente delle scaturiggini a sud-ovest dell'abitato di Paternò allo sbocco a sud dello stesso
10	Pozzo « Munzone »	Id.	Mascalucia	L'intera resa idrica del pozzo omonimo sito in proprietà della signora Amantia Giuseppina vedova Finocchiaro Acque sotterranee
11	Pozzo Sant'Anna o dei Monaci	Contrada	Aci Sant'Antonio	L'intera resa idrica del pozzo omonimo sito in proprietà dello Eremo dei Monaci di Sant'Anna Acque sotterranee
12	Pozzo Basso	Contrada « Mandre »	Palagonia	L'intera resa idrica del pozzo sito in proprietà del dott. Basso Sebastiano nella contrada « Mandre » Acque sotterranee
13	Pozzo « Musumeci »	Contrada « Raccomandata »	Misterbianco	L'intera resa idrica del pozzo sito nella contrada « Raccomandata » in proprietà dell'avv. Musumeci Acque sotterranee
14	Pozzo « Bongiovanni »	Contrada Chiusa del Signore o Patellina	Paternò	L'intera resa idrica del pozzo sito nella proprietà « Bongiovanni Gaetana vedova Russo nella contrada « Chiusa del Signore o Patellina » Acque sotterranee
15	Pozzo « Di Bella »	Contrada « Fisichella »	San Giovanni la Punta	L'intera resa idrica del pozzo sito nella proprietà Di Bella Giovanni fu Rosario contrada « Fisichella » Acque sotterranee
16	Pozzo « Motta »	Contrada « Consolazione »	Aci Catena	L'intera resa idrica del pozzo sito nella contrada « Consolazione » in proprietà della ditta avvocato F. Motta Acque sotterranee
17	Pozzo « Giusti »	Contrada Dragonese	San Giovanni la Punta	L'intera resa idrica del pozzo sito in contrada « Ragonese » in proprietà della ditta Angelo Giusti Acque sotterranee

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE O SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
18	Pozzo Messina Scuto	Contrada Fisichella	San Giovanni la Punta	L'intera resa idrica del pozzo sito in contrada « Fisichella » in proprietà della ditta Messina Alfio Scuto Acque sotterranee
19	Pozzo « Feo »	Frazione « Maugeri »	Aci Sant'Antonio	L'intera resa idrica del pozzo sito in frazione « Maugeri » in proprietà della ditta Feo Laura Teresa fu Francesco e Feo Vincenzo e Francesco di Andrea Acque sotterranee
20	Pozzo Arcifa Marletta	Contrada « Pedraro »	Belpasso	L'intera resa idrica del pozzo sito in contrada « Petraro » in proprietà della ditta Arcifà Grazia fu Giuseppe vedova Marletta Acque sotterranee
21	Pozzo « Florio »	Contrada Archi	Scordia	L'intera resa idrica del pozzo sito in contrada « Archi » in proprietà della ditta Acque sotterranee
22	Pozzo « Paternò del Grado »	Contrada « Recupero »	Aci Catena	L'intera resa idrica del pozzo sito in contrada Recuperò in proprietà della ditta conte Vito del Grado Paternò Acque sotterranee
23	Pozzo « Battiati »	Contrada Carrubbara	San Gregorio	L'intera resa idrica del pozzo sito in contrada « Carrubbara » in proprietà della ditta Battisti Umberto Acque sotterranee
24	Sorgenti Rocca Penniconello	Fiume Simeto	Biancavilla	Dalle origini in testa al fondo della ditta La Venia Placido fino allo sbocco del Simeto Acque fluenti
25	Sorgenti « del Signore o Chiuse »	Contrada Chiuse del Signore o Patellina	Paternò	L'intera resa idrica delle sorgenti dalle scaturiggini principali e per tutto il tratto di galleria di captazione fino allo sbocco in contrada « Patellina » o « Chiuse del Signore » Acque sotterranee
26	Pozzo « Guido Eugenio »	Contrada « Condotti »	Id.	L'intera portata del pozzo in contrada « Condotti » di proprietà della ditta Guido Eugenio Acque sotterranee
27	Pozzo Mannino	Contrada « Iaconianni »	Id.	L'intera resa idrica del pozzo in contrada Jaconianni (proprietà Nannino Francesco) Acque sotterranee

Roma, addì 27 giugno 1952

Il Ministro: ALDISIO

(3120)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Ricompense al merito della salute pubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 giugno 1952, sono state conferite le seguenti ricompense ai benemeriti della salute pubblica:

Medaglia d'argento:
Gentile dott. Arturo.

Medaglia di bronzo:
Aglio Vincenzo; Di Lorenzo prof. Ferruccio.

(3217)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinnovo di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Voghera, Codevilla, Rivanazzano e Retorbido (Pavia), della estensione di ettari 1316, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 25 ottobre 1947, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

La zona di ripopolamento e cattura di Calice Ligure (Savona), della estensione di ettari 305, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 12 luglio 1949, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

La zona di ripopolamento e cattura di Cardano al Campo, Ferno e Lonate Pozzolo (Verese), della estensione di ettari 620 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 agosto 1950, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

La zona di ripopolamento e cattura di Sassocorvaro (Pesaro), della estensione di ettari 400 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 agosto 1950, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

La zona di ripopolamento e cattura di Tombolo (Pisa), della estensione di ettari 382, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 10 ottobre 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955, limitatamente ai fondi dell'estensione di ettari 302 circa, delimitati dai seguenti confini:

collettore orientale, dal vione della Bigattiera fino al vione del Lani; vione del Lani, dal collettore orientale fino al vione di Pineta; vione di Pineta, dal vione del Lani fino al colatore della Capanna delle Pecore; colatore della Capanna delle Pecore, dal vione di Pineta fino al vione di Torretta; vione di Torretta, dal colatore della Capanna delle Pecore fino al vione della Bigattiera; vione della Bigattiera, dal vione di Torretta al collettore orientale.

La zona di ripopolamento e cattura di Montecatini Val di Cecina (Pisa), della estensione di ettari 1200 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 12 ottobre 1948, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955, limitatamente ai fondi dell'estensione di ettari 750 circa, delimitati dai seguenti confini:

dal podere di San Giuseppe segue ad oriente il botro Grande e lungo questo fino alla strada Salaiola (tratto Cacciatina-Ponte Ginori); da questa segue la strada che conduce alla fattoria di Buriano, il cui caseggiato rimane escluso, per la distanza di un chilometro e mezzo circa, per poi proseguire fino al botro dei Giganti e lungo il fosso di Rocca risale alla casa colonica « La Casetta dei Norchi » a ricongiungere la strada privata prima e comunale, poi, al podere San Giuseppe.

La zona di ripopolamento e cattura di Montecopiolo, frazione Villagrande (Pesaro), della estensione di ettari 300 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 11 maggio 1949, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

La zona di ripopolamento e cattura di Castel d'Aiano (Bologna), della estensione di ettari 749, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 27 giugno 1949, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

La zona di ripopolamento e cattura di San Pietro in Casale (Bologna), della estensione di ettari 1013, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 28 luglio 1949, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

La zona di ripopolamento e cattura di San Giovanni in Persiceto (Bologna), della estensione di ettari 379, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 27 luglio 1949, viene rinnovata fino al 30 giugno 1955.

(3177)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa ferrovieri per case economiche in Santa Croce, con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 18 giugno 1952, i poteri conferiti al dott. Giuseppe Nanni, commissario della Società cooperativa ferrovieri per case economiche in Santa Croce, con sede in Roma, sono stati prorogati al 30 dicembre 1952.

(3128)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo dei lavoratori dello spettacolo, con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 giugno 1952, la Società cooperativa di consumo dei lavoratori dello spettacolo, con sede in Napoli, costituita con atto 31 luglio 1947 per notaio Mario Scognamiglio, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che occorra la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(3096)

Scioglimento della Società cooperativa « L'Artigiana » con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 giugno 1952, la Società cooperativa « L'Artigiana », con sede in Napoli, costituita con atto in data 26 maggio 1947, per notaio Nicola Marda è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che occorra la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(3129)

Scioglimento della Società cooperativa « Lavoratori Italiani », con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 giugno 1952, la Società cooperativa « Lavoratori Italiani », con sede in Napoli, costituita con atto 4 giugno 1947 per notaio Fulvio Maddalena, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(3130)

Scioglimento della Società Cooperativa Edilizia Alloggi per i Sinistrati « C.E.A.S. », con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 giugno 1952, la Società Cooperativa Edilizia Alloggi per i Sinistrati (C.E.A.S.) con sede in Napoli, costituita con atto 28 maggio 1945 per notaio Vincenzo Suriano, in Napoli, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina del commissario liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(3131)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio telegrafico

In data 14 giugno 1952 è stato attivato il servizio telegrafico nella ricevitoria postale di Brecciarola (Chieti) che è stata inclusa senza pila nel circuito 2463.

(3261)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 151

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'11 luglio 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,92	644 —
» Firenze	—	—
» Genova	624,91	645 —
» Milano	624,91	642 —
» Napoli	624,80	635 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,89	642 —
» Torino	624,88	642,50
» Trieste	624,92	—
» Venezia	—	—

Media dei titoli dell'11 luglio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,75
Id. 3,50 % 1902	62,70
Id. 3 % lordo	66 —
Id. 5 % 1935	95,20
Redimibile 3,50 % 1934	72,275
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,55
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,15
Id. 5 % 1936	91,875
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,40

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi dell'11 luglio 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	642 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1.749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pistoia in data 31 dicembre 1951, n. 17071, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pistoia è costituita come appresso:

Presidente:

Zecchino dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Pasero dott. Costantino, medico provinciale;

Girardi prof. dott. Varo, primario ostetrico dell'ospedale di Pistoia;

Tommasi Crudeli dott. Luigi Candidi, specialista in ostetricia;

Barontini Iolanda, ostetrica condotta.

Segretario:

Consalvo dott. Carlo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 giugno 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3142)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Taranto al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Taranto in data 25 febbraio 1952, n. 4504, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Taranto è costituita come appresso:

Presidente:

Martinelli dott. Nicola, vice prefetto.

Componenti:

Renzulli dott. Alberto, medico provinciale;
Boccuzzi prof. dott. Giacomo, docente in patologia medica;
Spezziale prof. dott. Vittorio, docente in patologia e clinica chirurgica;
Mobilio dott. Nicola, medico condotto.

Segretario:

Genoviva dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Taranto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 giugno 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3143)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Vercelli in data 1° marzo 1952, n. 36659, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

Presidente:

De Lorenzo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Balzar dott. Massimo, medico provinciale;
Prospero prof. dott. Mino, docente in patologia medica;
Calissano prof. dott. Giovanni, docente in clinica e patologia chirurgica;
Pezzana dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:

Filosa dott. Giulio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 giugno 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3144)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Roma in data 18 febbraio 1952, n. 19061, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma è costituita come appresso:

Presidente:

Di Napoli dott. Guido, vice prefetto.

Componenti:

Consoli dott. Nicolò, medico provinciale;
Manna prof. dott. Arturo, docente in clinica chirurgica;
Recchia prof. dott. Francesco, docente in patologia medica;
Lucente dott. Mario, medico condotto.

Segretario:

Prosperi dott. Umberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 giugno 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3224)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Varese in data 1° marzo 1952, n. 9177, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese è costituita come appresso:

Presidente:

Casales dott. Carlo, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Bellino dott. Mario, medico provinciale;
Moretti prof. dott. Enrico, primario medico presso l'ospedale di circolo di Busto Arsizio;
Giudici prof. dott. Emilio, primario ostetrico ginecologo presso l'ospedale di circolo di Varese.
Taborelli dott. Benvenuto, medico condotto.

Segretario:

Mazzullo dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 giugno 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3225)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 31 dicembre 1951, n. 102309, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano è costituita come appresso:

Presidente:

Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:

De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale;

Cellina prof. dott. Marcello, docente in patologia e clinica medica;

Bucalossi prof. dott. Pietro, docente in clinica chirurgica;

Baroni dott. Alvise, medico condotto.

Segretario:

Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 giugno 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3226)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per titoli a un posto di direttore straordinario (grado 7°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico degli Istituti di sperimentazione agraria, per la direzione della Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli, indetto con decreto Ministeriale 29 gennaio 1952.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 29 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1952, registro n. 4, foglio n. 318, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a un posto di direttore straordinario (grado 7°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria per la direzione della Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli;

Visto l'art. 45 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, concernente la nomina e la composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per direttore straordinario nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che tiene ferma la sospensione temporanea delle norme richiedenti il parere dei corpi consultivi tecnici, compreso il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste, del quale non è avvenuta finora la ricostituzione;

Ritenuta l'opportunità che il concorso venga espletato sollecitamente e che all'uopo sia provveduto alla nomina della relativa Commissione giudicatrice;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888, che stabilisce i compensi a favore dei componenti e segretari delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione di personale nelle Amministrazioni dello Stato;

Decreta:

E' nominata la seguente Commissione giudicatrice del concorso per titoli, indetto con il decreto citato nelle premesse, a un posto di direttore straordinario (grado 7°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria per la direzione della Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli:

Membri effettivi:

De Cillis prof. Ugo, direttore dell'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura di Roma;

Draghetti prof. Alfonso, direttore della Stazione agraria sperimentale di Modena;

Medici prof. Giuseppe, ordinario di economia e politica agraria nell'Università di Torino;

Oliva prof. Alberto, ordinario di agronomia e coltivazioni erbacee nell'Università di Firenze;

Pirovano prof. Alberto, direttore dell'Istituto di frutticoltura e di elettrogenetica di Roma.

Membri supplenti:

Alpe prof. Angelo, ordinario di meccanica agraria nella Università di Milano;

Pratolongo prof. Ugo, ordinario di chimica agraria nell'Università di Milano.

Ai componenti della Commissione, dato che le disposizioni che regolano il concorso sono in tutto analoghe a quelle per i concorsi a cattedre universitarie, sarà corrisposto il compenso stabilito dall'art. 9 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Ad essi saranno altresì corrisposti, qualora competano, il trattamento economico di missione e il rimborso delle spese di viaggio di cui all'art. 6, secondo comma, di detta legge.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 giugno 1952

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1952
Registro Agricoltura e Foreste n. 10, foglio n. 171

(3326)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « meccanica, topografia, nozioni di diritto, contabilità e nozioni sui materiali » negli istituti d'arte (tabella B, numero 13).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405; col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine

utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di « meccanica, topografia, nozioni di diritto, contabilità e nozioni sui materiali » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 13);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni e la legittimità dei criteri seguiti:

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di « meccanica, topografia, nozioni di diritto, contabilità e nozioni sui materiali » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 13) indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949 nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Dall'Aglio Coriolano fu Achille (invalido di guerra) . . . punti 252,97
2. Barbolini Giorgio fu Roberto . . . » 219,35
3. Pagliara Giuseppe fu Pietro . . . » 176,12
4. Di Lonardo Giuseppe fu Francesco . . . » 143,85

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 maggio 1952
Registro n. 22, foglio n. 193. — BARONE

(3157)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a due posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « matematica, scienze e contabilità e nozioni tecnologiche » negli istituti d'arte (tabella B, n. 9).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405; col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a due posti di ruolo speciale transitorio di « matematica, scienze e contabilità e nozioni tecnologiche » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 9);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni e la legittimità dei criteri seguiti:

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso a due posti di ruolo speciale transitorio di « matematica, scienze e contabilità e nozioni tecnologiche » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 9) indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Strocchi Antonietta fu Giuseppe . . . punti 163,63
2. Volpe Rosa in Rossi fu Michele . . . » 162,22
3. Sulprizio Teveria in Battistella . . . » 138,25
4. Pani Giuseppe fu Romolo . . . » 96,50
5. Araneo Giovanni di Giuseppe . . . » 84,75
6. Tenerani Bruno di Andrea . . . » 82,12
7. Burderi Concetta di Concetto . . . » 80 —
8. Antonucci Bruno di Angelo (invalido di guerra) . . . » 68,50
9. Zuccaro Mario fu Nicola . . . » 63,35

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 settembre 1951

p. *Il Ministro* RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 maggio 1952
Registro n. 22, foglio n. 196. — BARONE

(3158)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Avviso di rettifica

Nel concorso a ventiquattro posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 21 maggio 1952, n. 118, il numero 1) dell'art. 4 del concorso stesso deve intendersi sostituito dal seguente:

« 1) abbiano conseguito in un istituto della Repubblica la laurea in ingegneria, se concorrenti ad una delle prime quattro categorie; la laurea in ingegneria chimica o in chimica o in chimica industriale, se concorrenti alla quinta categoria; la laurea in ingegneria o in fisica o in fisica matematica o in matematica o della Sezione di magistero dell'Istituto superiore navale di Napoli, se concorrenti alla sesta categoria; ».

(3325)

PREFETTURA DI TRAPANI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto 36632 div. 3ª del 10 gennaio 1952, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Trapani al 30 novembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Considerato che a seguito della rinuncia da parte di alcuni assegnatari, si sono rese vacanti le condotte di Partanna, Camporeale, Santa Ninfa;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti e delle dichiarazioni di preferenza da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, numeri 281, sui concorsi a posti di sanitari, addetti ai servizi dei Comuni della Provincia;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 36632 in data 10 gennaio 1952, i seguenti veterinari sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Liotta dott. Ignazio fu Francesco: Camporeale;
2. Marchiello dott. Giacomo fu Vito: Partanna;
3. Mulè dott. Salvatore fu Francesco: Santa Ninfa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 27 giugno 1952

Il prefetto: CRISCUOLI

(3272)

PREFETTURA DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto prefettizio in data 31 dicembre 1940, numero 21173 e successivi atti di proroga con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1949;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 27 novembre 1950, modificato con successivo decreto del 12 gennaio 1952;

Visti gli atti relativi ai lavori della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa

1. Bodini Elsa fu Luigi . . . punti 111,062 su 150
2. Danesi Isabella fu Bortolo . » 104,100 »
3. Pavanelli Giulia di Giuseppe . » 95,700 »
4. Giaccone Anna di Matteo . » 94,425 »
5. Faliva Daria di Armido . » 94.412 »
6. Betti Teodolinda fu Euripide . » 90,212 »
7. Accordi Erminia fu Ferdinando . » 84,675 »
8. Manzoli Ada di Pietro » 84,250 »
9. Monciotti Imola fu Ciro . » 84,087 »
10. Sudati Teresa fu Marco . » 83,412 »
11. Buvoli Triestina di Antonio . » 82,600 »
12. De Lorenzi Caterina fu Luigi . » 82,500 »
13. Freri Bruna di Francesco » 81,512 »
14. Rodighiero Caterina di Giovanni » 81,150 »
15. Taino Caterina di Giovanni . » 79,775 »
16. Geroldi Maria di Attilio . » 79,500 »
17. Tomat Tarsilla fu Eliseo . » 79,012 »
18. Corini Teresina di Giovanni . » 78,070 »
19. Assandri Anna di Beniamino . » 77,775 »
20. Manotti Ida fu Dante . » 77,500 »
21. Mazza Ebe fu Ciro . . » 76,101 »
22. Martani Maria di Antonio . » 76,100 »
23. Mazzetti Caterina fu Giuseppe . » 75,725 »
24. Stella Pierina fu Guido » 75,600 »
25. Maccabruni Maria di Luigi . . » 75,525 »
26. Redeghieri Adele di Ennio . . » 75,300 »
27. Bozzellini Marta di Maria . » 74.750 »
28. Vacchelli Marcella di Pietro . » 74,125 »
29. Cavalli Carolina di G. Battista » 74,075 »
30. Lodi Antonia fu Giovanni . » 73,700 »
31. Cesarotti Barbara di Luigi . . » 73,350 »
32. Pisati Carolina fu Luigi . . » 72,993 »
33. Andreani Maria di Beardo . » 72,762 »
34. Piantelli Giovanna di Giuseppe » 72,550 »
35. Frazza Giovannina fu Albino, nata il 1916 » 72,500 »
36. Barozzi Anna di Annibale, nata il 1928 » 72.500 »
37. Maietti Virginia fu Paolo . . » 72,450 »
38. Ghezzi Maria di Francesco . . » 72,337 »
39. Conter Giulia di Paolo » 72.300 »
40. Caraglio Maddalena fu Giuseppe » 72,150 »
41. Sgalbazzini Maria fu Andrea » 70,975 »
42. Mortari Teresa di Dorina » 70,862 »
43. Orlandelli Silene di Cesare, nata il 1919 » 70,450 »
44. Turrini Ester di Angelo, nata il 1928 » 70,450 »
45. Della Savina Silvia di Palmiro, nata il 1928 » 70.450 »
46. Sanfelici Adriana fu Lucinio . » 70,250 »
47. Tinelli Rita di Mario . . » 70,000 »
48. Rizzi Alessandrina fu Alberto . » 69,625 »
49. Pilosio Mafalda di Giovanni . » 68,700 »
50. Bonetti Natalina fu Mario » 68,675 »
51. Fasanotti Giuseppina fu Guglielmo » 67,587 »
52. Regazzetti Giuseppina fu Domenico » 67,300 »
53. Zucchi Neve di Crociano . . . » 67,225 »
54. Pecchini Silvia di Antenore . . punti 67,175 su 150
55. Minelli Carla di Guido . » 67,025 »
56. Ghizzi Elisabetta di Francesco . » 65,475 »
57. Vincenzi Elvira di Amerigo . . » 65,400 »
58. Maggi Vittorina di Edoardo . . » 65,375 »
59. Saronni Luisa di Ernesto . » 65,300 »
60. Cavenaghi Celestina di Giuseppe . » 65,150 »
61. Neri Ave di Giuseppe . » 64,225 »
62. Leali Nerina fu Giuseppe . . » 64,042 »
63. Biazzi Luisa fu Italo . » 63,350 »
64. Franzoni Margherita di Angelo . » 63,325 »
65. Biazzi Bruna fu Luigi . » 63,300 »
66. Bombelli Renata di Luigi . » 62,450 »
67. Sarzi Braga Osvalda di Vittorio » 62,300 »
68. Turci Luigia di Alete, nata il 1928 » 62,250 »
69. Ogliari Fiorangela di Angelo . » 62.250 »
70. Gambari Aristea di Giuseppe . . » 62.225 »
71. Anelli Maria di Pietro . . . » 62,125 »
72. Bonora Norma di Mario . . . » 62,100 »
73. Allegri Ida di Cesare . . » 61,900 »
74. Monara Luciana di Mario . . » 61,450 »
75. Bini Emma fu Giovanni . . » 60,787 »
76. De Scalzi Nerina di Libero . . » 60,450 »
77. Aldrovandi Dina di Tommaso . » 60,300 »
78. Canali Iolanda fu Olindo . . » 60,225 »
79. Voronesi Iris di Pietro . » 60,000 »
80. Zangelmi Fernanda fu Agapito » 59,850 »
81. Guerrini Rocco Santina fu Giuseppe » 59,175 »
82. Galmozzi Dina di Monico . » 58,175 »
83. Zilli Adele di Giuseppe . . » 57,637 »
84. Ormi Silvia di Giacomo . . » 55,300 »
85. Boiocchi Giuseppa di Alessandro » 53,275 »

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 15 giugno 1952

Il prefetto BINNA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto prefettizio di eguale numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1949, bandito con decreto prefettizio n. 21173 in data 31 dicembre 1949;

Esaminate le domande delle singole candidate con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa ed assegnate alla condotta a fianco di ciascuna indicata

1) Bodini Elsa fu Luigi: condotta di Scandolara Ravara;
2) Danesi Isabella fu Bortolo: condotta di Soncino 2ª;
3. Pavanelli Giulia di Giuseppe: condotta di Casalmaggiore (frazioni Casalbellotto, Valle, Roncadello);
4) Giaccone Anna di Matteo: condotta di Capergnanica;
5) Faliva Daria di Armido condotta di Formigara;
6) Betti Teodolinda fu Euripide condotta di Cremosano 2ª;
7) Accordi Erminia fu Ferdinando: condotta di Casaletto Vaprio;
8) Manzoli Ada di Pietro: condotta di Ripalta Arpina.

I sindaci dei comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 15 giugno 1952

Il prefetto: BINNA

(3191)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria del concorso a posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 81183 Div. 3/1 del 1° dicembre 1950, con il quale veniva bandito il concorso pubblico per titoli ed esame a cinque posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Milano;

Visti i verbali della Commissione esaminatrice e la relativa graduatoria degli idonei;

Visto l'art. 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Celoria dott.ssa Maria . . . punti 145,40 su 200
2. Gastaldi dott. Costante . . . » 133,75 »
3. Stazzi dott. Arturo . . . » 109,50 »

Il presidente dell'Amministrazione provinciale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Milano, addì 19 giugno 1952

Il prefetto: PAVONE

(3268)

PREFETTURA DI FORLI'

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Considerato che il dott. Gino Farneti, con lettera diretta al sindaco di Rocca San Casciano, ha dichiarato di rinunciare alla prima condotta medica di quel Comune;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunciatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cavalieri D'Oro Mario è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Rocca San Casciano, prima condotta.

Forlì, addì 26 giugno 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la lettera in data 18 giugno 1952, n. 2341, con la quale il sindaco di Coriano comunica che il dott. Vitelli Vito Orazio è decaduto dalla nomina a titolare della condotta di Mulazzano per non aver assunto servizio nel termine fissatogli dall'Amministrazione;

Ritenuto pertanto, doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria i rinunziatari;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Maestri Domenico è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Mulazzano di Coriano.

Forlì, addì 26 giugno 1952

Il prefetto: QUERCI

(3187)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria del concorso ad un posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e sanità di Ascoli Piceno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e sanità di Ascoli Piceno;

Visti gli articoli 23 e 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico di leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Giammiro dott. Augusto;
2. Liotta dott. Ubaldo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Ascoli Piceno.

Ascoli Piceno, addì 28 giugno 1952

Il Prefetto

(3267)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.